

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 5 luglio 2016

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

PON YEI - Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione giovanile. Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani Misura 7 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità" - Misura 7.2 "Fondo per il Microcredito". Avviso pubblico per l'erogazione di finanziamenti.

SVILUPPUMBRIA S.p.A.**PERUGIA**

PON YEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER L’ATTUAZIONE DELL’INIZIATIVA EUROPEA PER L’OCCUPAZIONE GIOVANILE Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani Misura 7 “Sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità” – Misura 7.2 “Fondo per il Microcredito” AVVISO PUBBLICO PER L’EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI.

INDICE

- Art. 1 Riferimenti normativi – Finalità
- Art. 2 Risorse
- Art. 3 Soggetti beneficiari
- Art. 4 Iniziative ammissibili
- Art. 5 Misura delle agevolazioni
- Art. 6 Spese ammissibili
- Art. 7 Spese non ammissibili
- Art. 8 Presentazione delle domande
- Art. 9 Valutazione delle domande
- Art. 10 Attribuzione dei punteggi
- Art. 11 Ammissione alle agevolazioni
- Art. 12 Tempi di realizzazione del progetto
- Art. 13 Variazione del programma di spesa
- Art. 14 Erogazione del contributo
- Art. 15 Regime di aiuto
- Art. 16 Divieto di cumulo
- Art. 17 Obblighi per i beneficiari
- Art. 18 Controlli e revoche dei benefici
- Art. 19 Tempi e fasi del procedimento
- Art. 20 Disposizioni finali
- Art. 21 Modulistica – Pubblicazione
- Art. 22 Informativa (art.13 del D.Lgs. n.196 del 30 Giugno 2003 “Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”)
- Art. 23 Responsabile Unico del Procedimento

SVILUPPUMBRIA S.p.A.**PERUGIA**

PON YEI - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE GIOVANILE Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani Misura 7 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità" - Misura 7.2 "Fondo per il Microcredito" AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI.

Art. 1 - Riferimenti normativi - Finalità

1. Il presente avviso, operando con risorse cofinanziate tramite il Fondo Sociale Europeo 2014 -2020, è emanato nel rispetto della normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed in particolare del Regolamento (UE) n.1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca trova applicazione la normativa comunitaria in materia di strumenti di ingegneria finanziaria prevista per la Programmazione 2014/2020, ed in particolare gli artt. 37 e ss. del Reg. (UE) n. 1303/2013, ed i relativi atti delegati e/o Regolamenti di esecuzione.

2. Il presente avviso ha come obiettivo di favorire l'accesso al credito agevolato diretto a sostenere l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani tra i 18-29 anni, non impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un corso scolastico o formativo (NEET), attraverso la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero non supportati da garanzie personali e patrimoniali.

3. In particolare, l'Asse 1 - "Occupazione giovani NEET" ha come priorità "l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (YEI), in particolare di quelli non occupati, non inseriti in percorsi di istruzione o di formazione (NEET - not in employment, not in education, not in training), anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani". Tra le azioni attuative della Misura 7 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità" è prevista la Misura 7.2 "Supporto per l'accesso al credito agevolato" finalizzata a sostenere l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali.

Art. 2 - Risorse

1. La dotazione finanziaria della Misura 7.2 "Supporto per l'accesso al credito agevolato", come determinato nel piano esecutivo regionale di cui alla D.G.R. n. 514/2014 adeguata, integrata e rimodulata rispettivamente con DD.G.R. n. 1462/2014 e n. 96/2016, ammonta ad Euro 1.000.000,00 (un milione) di cui "Fondo per il Microcredito" € 909.090,00.

2. Le stesse risorse potranno essere incrementate con ulteriori assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di ammissione al presente avviso Giovani NEET che, alla data di presentazione della domanda devono:

- a) avere compiuto il 18esimo anno di età;
- b) non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari) o di formazione;
- c) non essere inseriti in tirocini curriculari e/o extracurriculari;
- d) essere disoccupati ai sensi dell'art.19, comma 1 e successivi del decreto legislativo 150/2015 del 14 settembre 2015;
- e) avere residenza nel territorio regionale;
- f) avere aderito al Programma Garanzia Giovani e concluso il percorso di accompagnamento di cui alla Misura 7.1 del PON IOG.

Art. 4 - Iniziative ammissibili

1. Le domande possono essere presentate dai soggetti di cui all'art. 3 in forma di:

- Imprese individuali, società di persone, società cooperative con un numero di soci non superiore a nove, associazioni professionali, società tra professionisti e lavoro autonomo.

Le tipologie di cui sopra possono essere già costituite, fino a un massimo di 12 mesi, ma inattive ovvero non ancora costituite, a condizione che si costituiscano entro 60 giorni dall'atto di concessione.

Le forme societarie/associative sopra elencate devono essere costituite da persone fisiche.

Non sono ammesse le iniziative che prevedono il rilevamento di azienda già esistente né il rilevamento di ramo d'azienda.

2. Le iniziative in forma societaria/associative:

- per le società di persone il rappresentante legale deve detenere la maggioranza delle quote societarie (51%) e possedere i requisiti di cui all'art. 3;

- per le società cooperative i soci rappresentanti la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione della cooperativa, nonché il Presidente della stessa, devono possedere i requisiti di cui all'art. 3;

- per le associazioni professionali e per le società tra professionisti tutti i componenti devono possedere i requisiti di cui all'art. 3.

3. Sono ammissibili le iniziative riferibili a tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche in forma di franchising quali ad esempio:

- turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi;
- servizi alla persona;
- servizi per l'ambiente;
- servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione);
- risparmio energetico ed energie rinnovabili;

- servizi alle imprese;
- manifatturiere ed artigiane;
- imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'art. 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. UE n. 1407/2013;
- commercio al dettaglio e all'ingrosso.

Sono esclusi i settori della pesca e dell'acquacultura, della produzione primaria in agricoltura, nonché, in generale, le attività che si riferiscono a settori esclusi dall'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

4. Nel caso di soggetti già costituiti in una delle tipologie di cui al presente articolo gli stessi devono possedere i seguenti requisiti:

- sia i soggetti già costituiti che i loro titolari/rappresentanti legali non devono avere obblighi di pagamento insoluti nei confronti della PA;
- i soggetti già costituiti devono essere in regola con l'applicazione della normativa in tema di lavoro, sicurezza e previdenza.

Art. 5 - Misura delle agevolazioni

1. Le agevolazioni sono concesse in forma di un finanziamento agevolato senza interessi e non assistito da nessuna forma di garanzia reale e/o di firma, per tutti i progetti che prevedono spese ammissibili comprese tra 5.000 - 25.000 euro al netto dell'IVA.

2. Le agevolazioni consistono in un finanziamento pari al 100% del programma di spesa rimborsabile in 7 anni con rate trimestrali posticipate.

3. L'erogazione del finanziamento avviene in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla stipula del contratto di finanziamento. Il piano di ammortamento, comunicato contestualmente all'erogazione delle agevolazioni, decorre dalla fine del sesto mese successivo alla data di erogazione del finanziamento.

4. Il finanziamento agevolato, senza interessi e non assistito da nessuna forma di garanzia reale e/o di firma, per la tipologia di destinatari finali contemplati è configurabile quale aiuto "de minimis" ai sensi del Reg. UE 1407/2013. A tal fine

si considera l'intero importo erogato ai fini della determinazione dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

Art. 6 - Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dalla data di costituzione dell'impresa o di attribuzione della partita IVA e fino a 12 mesi successivi alla data di erogazione del finanziamento.

2. Le spese di investimento, regolarmente documentate, possono riferirsi alle seguenti voci:

- a) acquisto di macchinari, attrezzature, impianti specifici e arredi funzionali;
- b) acquisto di mezzo di trasporto, limitatamente ai casi in cui risulti funzionale e strumentale allo svolgimento dell'attività;
- c) acquisto hardware e software funzionali all'attività di impresa, nonché la progettazione di sito web per e-commerce;
- d) realizzazione di piccole opere murarie e ristrutturazione nei limiti massimi del 10% della spesa complessiva ritenuta ammissibile;
- e) spese di start-up nel limite del 50% della spesa complessiva ritenuta ammissibile relativamente:

- spese di locazione di immobili derivanti da contratti registrati;
- materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti inerenti il processo produttivo;
- utenze: energia, acqua, riscaldamento, telefoniche e connettività corrisposte direttamente dai gestori sulla base di contratti intestati all'impresa beneficiaria;
- spese di pubblicità;
- spese di costituzione di società ovvero associazione professionale.

3. Le attrezzature, i macchinari e i beni strumentali devono essere nuovi di fabbrica. E' possibile ammettere alle agevolazioni anche i beni usati purché forniti da rivenditori autorizzati (usato garantito), corredati da idonee dichiarazioni che gli stessi beni non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.

4. Il finanziamento effettivamente spettante verrà determinato sulla base dei titoli di spesa rendicontati e dei relativi pagamenti. I titoli di spesa rendicontabili dovranno essere intestati all'impresa beneficiaria del finanziamento. Per l'ammissibilità delle relative spese verranno considerati i pagamenti avvenuti esclusivamente attraverso bonifico bancario o assegno bancario non trasferibile o ricevuta bancaria o carte di credito e carte di debito intestate all'azienda o al professionista, di cui sia documentato con chiarezza il sottostante movimento finanziario evidenziato dagli estratti conto. Non sono ammissibili a finanziamento le spese riferite a pagamenti regolati attraverso cessione di beni o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.

5. Sono ammissibili a finanziamento i titoli di spesa di valore unitario pari o superiore ad € 50,00.

Art. 7 - Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili a titolo indicativo e non esaustivo le seguenti spese:

- a) effettuate, a qualsiasi titolo e per qualsiasi importo, in data anteriore a quella di costituzione dell'impresa o di acquisizione della partita IVA da parte del soggetto richiedente;
- b) effettuate per l'acquisto di beni mediante contratto di locazione finanziaria e quelle spese sostenute per l'utilizzo di un marchio in franchising (fee di ingresso);
- c) relative alla gestione del personale nonché i rimborsi ai soci e le spese autofatturate e quelle in economia;
- d) relative all'acquisto di terreni e fabbricati;
- e) relative all'acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa ovvero dal coniuge o dai parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, nonché da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria;
- f) effettuate per l'acquisizione dei servizi quali consulenze generali e specialistiche di liberi professionisti e associazioni;

- g) relative ad imposte, interessi passivi, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese bancarie, spese di trasporto ecc.) nonché spese di iscrizioni ad Albi, Registri obbligatori per l'esercizio dell'attività;
- h) effettuate in forma diversa dall'acquisto diretto o pagamento rateizzato eccedente i 12 mesi previsti rispetto all'erogazione da parte di Sviluppumbria;
- i) effettuate in contanti o con qualsiasi altro mezzo di pagamento non tracciabile.

Art. 8 - Presentazione delle domande

1. La domanda deve essere presentata dal giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del presente Avviso fino al termine ultimo fissato per il 31 dicembre 2018.
2. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dal titolare della ditta o dai proponenti dell'iniziativa e corredata da tutti gli allegati obbligatori di cui al successivo comma 5. Tutta la documentazione dovrà essere inviata in busta chiusa, con dicitura "Garanzia Giovani - Domanda per Microcredito". L'invio dovrà avvenire tramite raccomandata AR entro i termini di cui al comma 1 a Sviluppumbria S.p.A. - Via Don Bosco, 11 - 06124 Perugia, oppure tramite PEC (Posta elettronica certificata) all'indirizzo: sviluppumbria@legalmail.it. Nel caso di invio tramite PEC, non saranno considerati validi gli invii in cui l'indirizzo email del mittente non sia un indirizzo di posta certificata (PEC), ma un semplice indirizzo email.
3. Ai fini della validazione della data di presentazione della domanda nonché del suo contenuto farà fede il timbro postale o la ricevuta del corriere apposti sulla busta di spedizione oppure, nel caso di invio tramite PEC, la data ed ora del server di accettazione del mittente. Sarà cura del mittente verificare che, nel caso di invio tramite raccomandata AR la domanda sia corredata di data ed ora di spedizione.
4. Le domande devono essere presentate utilizzando il modello "Modulo A" o "Modulo A Bis" con la documentazione prevista dallo stesso modello. Tutta la documentazione è scaricabile dal sito istituzionale www.sviluppumbria.it., Sezione

“Creare e Sostenere”, Sottosezione “Garanzia Giovani - Misura 7.2 - Fondo per il Microcredito”.

5. A tutte le domande dovrà essere obbligatoriamente allegata, a pena di esclusione:

- a) Domanda di richiesta di finanziamento (**Allegato A o A/bis**);
- b) Copia fotostatica di un documento d'identità del dichiarante;
- c) Copia fotostatica eventuale permesso/carta di soggiorno dello straniero, laddove obbligatorio;
- d) Copia del Curriculum Vitae del proponente/proponenti l'iniziativa redatto secondo l'allegato 2;
- e) Progetto d'Impresa/di lavoro autonomo (**Allegato B**);.
- f) Relazione finale percorso di accompagnamento previsto dalla Misura 7.1;
- g) Dichiarazione “De Minimis” (per imprese costituite)

6. Non saranno ammesse le domande:

- a) prive della sottoscrizione in originale del legale rappresentante dell'impresa già costituita, o del titolare della partita IVA, o dei proponenti dell'iniziativa;
- b) prive del documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa già costituita, o del titolare della partita IVA, o dei proponenti dell'iniziativa.

Art. 9 - Valutazione delle domande

1. I progetti verranno selezionati da Sviluppo Umbria con procedura valutativa a sportello. L'ordine cronologico di istruttoria viene determinato dalla data e orario della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del richiedente o, in caso di raccomandata AR, dal timbro postale apposto al momento della spedizione. Al fine di determinare l'ammissibilità delle domande le stesse saranno sottoposte a istruttoria formale e istruttoria valutativa come dai successivi commi 2 e 4.

2. ISTRUTTORIA FORMALE - Le domande di ammissione al presente avviso pervenute saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale per verificare:

- la completezza della documentazione presentata;

- la rispondenza delle domande medesime ai requisiti di ammissibilità oggettivi e soggettivi previsti dal presente avviso;

- l'assenza di cause di esclusione.

3. Nel caso in cui, per mancanza dei requisiti formali, vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, saranno comunicate al richiedente le motivazioni di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 modificato ed integrato dalla L. n. 15/05.

4. ISTRUTTORIA VALUTATIVA - La valutazione delle domande ammesse a seguito dell'istruttoria formale sarà effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) appositamente istituito, di cui farà parte un rappresentante della Regione Umbria del Servizio "Sviluppo e competitività delle imprese".

5. Il C.T.V. determinerà per ogni singola domanda:

- l'attribuzione dei punteggi ai sensi del successivo art. 10;

- la coerenza e l'ammissibilità delle spese ai sensi dei precedenti artt. 6 e 7, quantificandone l'ammontare complessivo.

6. Richiesta di integrazioni - Nel corso della valutazione delle domande presentate, Sviluppumbria potrà richiedere al proponente, eventuali integrazioni, solo al fine di acquisire informazioni di maggiore dettaglio rispetto ad informazioni o documenti già presenti all'interno della stessa domanda. In ogni caso Sviluppumbria non richiederà informazioni inerenti sezioni o paragrafi non compilati dal proponente al momento della presentazione della domanda.

Le informazioni/documenti eventualmente richiesti dovranno essere inviati a cura del proponente nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

7. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà:

- l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini della ammissibilità della stessa;

- la non assegnazione del corrispondente punteggio, qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali all'attribuzione dello stesso e non ai fini della ammissibilità.

Art. 10 - Attribuzione dei punteggi

1. Per ciascun progetto il C.T.V. attribuisce il punteggio ai progetti presentati sulla base dei dati indicati e delle dichiarazioni fornite nella domanda di finanziamento e nel progetto d'Impresa, eventualmente integrati sulla base di quanto richiesto formalmente all'impresa in sede di istruttoria. La valutazione dei progetti presentati sarà effettuata secondo i criteri di seguito illustrati:

- la credibilità del soggetto richiedente, in particolare sotto il profilo della coerenza tra profilo personale/professionale e progetto finanziabile, PUNTEGGIO MAX attribuibile 30 punti;

- il grado di innovatività/cantierabilità del progetto; validità del progetto di impresa/lavoro autonomo/professionale: PUNTEGGIO MAX attribuibile 20 punti;

- opportunità di mercato e prospettive di sviluppo: PUNTEGGIO MAX attribuibile 15 punti;

- coerenza richiesta/spesa rispetto al progetto presentato PUNTEGGIO MAX attribuibile 10 punti;

- valutazione economico finanziaria della sostenibilità del progetto PUNTEGGIO MAX attribuibile 20 punti;

- le attività di artigianato artistico e recupero di vecchi mestieri e di servizi alle persone aventi finalità, sanitarie, sociali, artistiche e culturali: PUNTEGGIO attribuibile 5 punti.

2. Sarà cura e autonomia del C.T.V. prevedere eventuali incontri di approfondimento con il proponente/i del progetto presentato e/o di richiedere informazioni e/o integrazioni del progetto ai proponenti.

3. Saranno ammessi a finanziamento le domande che avranno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60.

Art. 11 - Ammissione alle agevolazioni

1. Il giudizio del C.T.V. determina la proposta di valutazione - positiva o negativa - del progetto presentato. La proposta viene poi trasmessa dal C.T.V. al CdA di Sviluppumbria per la delibera di ammissione o non ammissione al finanziamento.

2. Le domande saranno ammesse a finanziamento fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2 comma 1. Dell'esaurimento delle risorse verrà data comunicazione sul sito istituzionale www.sviluppumbria.it, Sezione "Creare e Sostenere", Sottosezione "Garanzia Giovani - Misura 7.2 - Fondo per il Microcredito".

3. La concessione del finanziamento e la liquidazione dello stesso verranno disposte solo dopo l'acquisizione del DURC regolare ai sensi dell'art. 31 D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n.98.

4. In caso di valutazione negativa del progetto saranno comunicate all'impresa richiedente il finanziamento le motivazioni di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/90 modificato ed integrato dalla L. n. 15/05.

Art. 12 - Tempi di realizzazione del progetto

1. L'intero progetto dovrà essere realizzato in tutti gli aspetti in esso previsti che hanno contribuito all'ammissione a finanziamento, coerentemente a quanto esposto nel progetto d'impresa, entro il termine massimo di **12 (dodici) mesi dalla data di erogazione.**

Art. 13 - Variazioni del programma di interventi

1. L'impresa beneficiaria potrà modificare il fornitore per uno o più beni previsti ed approvati nel programma di interventi, per sopravvenute esigenze, dandone preventiva e formale comunicazione a Sviluppumbria S.p.A. a mezzo PEC.

2. Qualsiasi diversa variazione al progetto approvato che l'impresa beneficiaria intenda effettuare dovrà essere formalmente richiesta a Sviluppumbria S.p.A.

3. Le variazioni richieste dovranno garantire il mantenimento:

- dei limiti di spesa ammissibili relativamente alla/e singola/e componente/i progettuale/i, di cui al precedente art. 6;
- della finalità e degli obiettivi del progetto;
- della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale e l'attribuzione dei punteggi di cui al precedente art. 10.

4. Le variazioni autorizzate non potranno comunque determinare variazioni in aumento del finanziamento concesso.

Art. 14 - Erogazione del contributo

1. Sviluppumbria S.p.A. a seguito della delibera del CdA di cui all'art. 11 comunicherà, via PEC o Raccomandata AR, ai beneficiari l'importo del finanziamento concesso con il dettaglio delle spese ammesse unitamente al modulo di accettazione del finanziamento concesso.

2. Il beneficiario dovrà confermare la volontà di attuare gli interventi riferiti al progetto ammesso entro i 15 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento, reinviando il modulo di accettazione del finanziamento concesso debitamente sottoscritto. In caso di mancata risposta nei termini suddetti, sarà dato avvio al procedimento di revoca del finanziamento concesso.

3. Il beneficiario, successivamente all'accettazione, sottoscriverà il contratto di finanziamento stipulato con Sviluppumbria con allegato il piano di ammortamento, che decorre dal sesto mese successivo alla data di erogazione del finanziamento.

4. L'erogazione del finanziamento, in un conto corrente intestato alla società/associazione (tranne che nel caso di ditta individuale), avverrà in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla stipula del contratto di finanziamento. Il finanziamento verrà erogato, come disciplinato dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva, previa acquisizione e verifica del relativo certificato (DURC) ed eventuale verifica, a termini di legge, che non sussistano inadempienze nei confronti della Pubblica Amministrazione (Equitalia).

Art. 15 - Regime di Aiuto

1. Il beneficio è concesso in conformità al regime comunitario sugli Aiuti di Stato "De minimis" Reg. (CE) 1407/2013, di cui **all'Allegato 3**. Sono escluse dai benefici del presente avviso le imprese che operano nei settori di attività esclusi dal regime "De minimis".

Art. 16 - Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto, ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale.

2. E' consentito l'accesso alle agevolazioni previste da fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio operanti in regime "de minimis" nel rispetto del divieto di cumulo di aiuti fissato ai sensi dei regolamenti comunitari.

Art. 17 - Obblighi per i beneficiari

1. I beneficiari dei finanziamenti sono tenuti a:

a. sottoscrivere il contratto di finanziamento con Sviluppoumbria, entro 10 giorni dalla data di accettazione del finanziamento, salvo cause indipendenti dalla volontà dell'azienda/associazione o di Sviluppoumbria;

b. rispettare quanto previsto nel contratto di finanziamento, gli impegni assunti nella domanda di agevolazione, nonché quanto prescritto da successive determinazioni, prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, nulla-osta e autorizzazioni;

c. presentare la rendicontazione delle spese sostenute, come da progetto approvato dal Comitato Tecnico di Valutazione, utilizzando l'apposito Modello di rendicontazione di cui all'Allegato 6 da produrre insieme ai relativi documenti giustificativi di spesa pagati in originale (fatture, ricevute e altri documenti equipollenti) e gli estratti conti bancari che evidenziano il movimento finanziario sottostante.

Le fatture portate a rendiconto dovranno riportare il dettaglio del bene acquistato e dovranno essere interamente pagate, pena non ammissibilità della spesa.

La rendicontazione dovrà essere completata e presentata entro e non oltre i 30 giorni successivi rispetto alla scadenza dei 12 mesi successivi all'erogazione del finanziamento, pena revoca del finanziamento concesso;

d. rendicontare almeno il 70% delle spese ammesse in quanto realizzare una percentuale inferiore di spesa determina un cambiamento sostanziale del progetto presentato e approvato da Sviluppumbria Spa;

e. presentare per i tre anni successivi al ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento, entro 120 giorni dalla fine di ogni esercizio finanziario, una relazione sull'attività;

f. chiedere autorizzazione a Sviluppumbria a procedere a variazioni della compagine sociale/associativa che non rispettino i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del presente avviso successivamente alla concessione del finanziamento e comunque entro i cinque anni successivi alla data dell'ultima erogazione del finanziamento al beneficiario;

g. non cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni materiali e immateriali ammessi a finanziamento, con esclusione delle spese in conto gestione, per i cinque anni successivi alla data dell'ultima erogazione del finanziamento al beneficiario (art.71 Reg.CE. 1303/2013). In deroga l'impresa potrà procedere alla sostituzione dei beni acquistati o acquisiti con altri beni aventi analoga funzionalità solo in presenza di cause documentate di forza maggiore e previa autorizzazione di Sviluppumbria;

h. attivare, successivamente alla iscrizione dell'impresa in CCIAA o alla acquisizione della partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), da comunicare a Sviluppumbria SpA all'indirizzo PEC "sviluppumbria@legalmail.it". Sviluppumbria riterrà valido ad ogni effetto giuridico l'indirizzo PEC, obbligatorio per legge, per le comunicazioni relative al Bando Microcredito - Garanzia Giovani;

i. conservare a disposizione della Regione Umbria e di Sviluppumbria per un

periodo di 10 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo del finanziamento, la documentazione originale di spesa;

- l. rispettare le modalità di pagamento delle spese previste all' art. 6;
- m. accettare sia durante l'istruttoria, sia durante e dopo la realizzazione del programma di spesa, le verifiche tecniche ed i controlli che Sviluppumbria SpA, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione al finanziamento concesso e/o erogato.

Art. 18 - Controlli e revoche dei benefici

1. Durante le fasi di erogazione del finanziamento e di presentazione della rendicontazione di cui all'art. 17 lettera a), Sviluppumbria S.p.A. provvederà alla contestuale verifica documentale della realizzazione dei progetti.
2. Sviluppumbria, inoltre, effettuerà anche controlli mediante ispezioni in loco su un campione di almeno il 10% dei beneficiari ammessi a finanziamento.
3. Nel caso di rendicontazione delle spese ammesse superiori al 70% ed inferiori al 100% si procederà a revoca parziale.
4. E' prevista la revoca totale delle agevolazioni concesse nei seguenti casi:
 - a) mancato rispetto dell'art. 17, lett. a), b), d), ed e), che comporterà la revoca totale del finanziamento concesso;
 - b) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - c) il destinatario finale non provveda al pagamento di tre rate del piano di ammortamento previsto;
 - d) destinazione dell'intervento a finalità diverse rispetto a quelle contemplate dal progetto ammesso;
 - e) cessione, alienazione o distrazione dei beni acquistati con le agevolazioni prima che sia decorso il termine di cui all'art 17 lettera f), con esclusione delle spese in conto gestione;
 - g) diversità del luogo di svolgimento del progetto rispetto a quello indicato nella domanda di agevolazione che non rientri nel territorio della Regione Umbria

per tutto il periodo previsto all'art 17 lettera f);

h) il destinatario finale effettui successivamente alla concessione del finanziamento, e comunque entro i cinque anni successivi alla data dell'ultima erogazione del finanziamento al beneficiario, variazioni della compagine sociale/associativa che non rispettino i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del presente avviso e che non siano state preventivamente autorizzate da Sviluppumbria;

i) cessazione di attività dell'impresa beneficiaria;

l) fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale;

m) rinuncia all'agevolazione.

5. Nei casi di revoca totale o parziale previsti dal presente articolo e dal precedente art.17 si attiverà l'apposita procedura con conseguente decadenza dal beneficio del termine. Il beneficiario sarà pertanto tenuto alla restituzione dell'ammontare del finanziamento sino a quel momento percepito per la parte non ancora estinta, maggiorata degli interessi legali maturati dalla data dell'erogazione del finanziamento fino alla data di accertamento della revoca. L'attività giudiziale di recupero del credito sarà svolta a cura di Sviluppumbria S.p.A.

6. In caso di rinuncia il beneficiario è tenuto ad inviare una comunicazione via raccomandata AR indirizzata a Sviluppumbria SpA, via Don Bosco 11, 06121 Perugia o tramite PEC all'indirizzo "sviluppumbria@legalmail.it", debitamente sottoscritta e munita di fotocopia di documento d'identificazione personale.

Art. 19 - Tempi e fasi del Procedimento

1. Il procedimento è attribuito a Sviluppumbria Spa Via Don Bosco 11 06121 Perugia e sarà avviato per la concessione del contributo il giorno successivo rispetto la data di ricezione della richiesta di agevolazione dell'impresa e seguirà le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine Conclusione (gg lavorativi)	Atto finale
Esame formale domande pervenute (ammissi- bilità)	Giorno successivo alla presentazione della domanda	10 gg	Schede di sintesi
Esame Comitato Tecnico di Valutazione	Fine fase precedente	30 gg	Verbali e proposta ammissione/non ammissione
Deliberazione CDA Sviluppumbria di ammissione / non ammissione	Fine fase precedente	20 gg	Comunicazione via PEC all'azienda della ammissione/non ammissione
Accettazione del contributo	Comunicazione di ammissione via PEC	15 gg	Invio via PEC della sottoscrizione dell'accettazione da parte beneficiario
Sottoscrizione del contratto di finanziamento	Data di accettazione finanziamento	10 gg	Stipula contratto di finanziamento

Erogazione del contributo	Richiesta di erogazione completa di tutta la documentazione prevista	30 gg	Liquidazione del contributo
---------------------------	----------------------------------------------------------------------	-------	-----------------------------

Art. 20 - Disposizioni finali

1. Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. Sviluppumbria potrà apportare al presente avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione in accordo con la Regione Umbria. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili, e pubblicati sul sito internet della Sviluppumbria nel rispetto di quanto disposto dall'art.115 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
4. Tutte le comunicazioni dovranno essere formalmente effettuate a mezzo PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it o con Raccomandata AR all'indirizzo Sviluppumbria SPA, via Don Bosco 11, 06124 all'attenzione del RUP indicato all'art.23.
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta a Sviluppumbria SPA, via Don Bosco 11, 06121 Perugia, pec: sviluppumbria@legalmail.it, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.
6. I provvedimenti inerenti la non ammissione delle domande potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla comunicazione effettuata via PEC all'azienda, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
7. Per quanto non previsto nel presente avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 21 - Modulistica - Pubblicazione

1. Al fine di consentirne la preventiva visione, la modulistica relativa alla domanda di ammissione al presente avviso è riportata in allegato come segue:

Allegato A: Modulo di Domanda per imprese/società e titolari Partita Iva

Allegato A bis: Modulo di domanda per persone fisiche

Allegato B: Progetto d'Impresa/di Lavoro autonomo

Allegato 1: Definizione di PMI

Allegato 2: Curriculum Vitae in formato europeo

Allegato 3: Dichiarazione "De Minimis"

Allegato 4: Facsimile di dichiarazione del venditore di beni usati

Allegato 5: Dichiarazione di accettazione

Allegato 6: Modello di rendicontazione

2. Il presente avviso e' pubblicato integralmente nel BURU del 5 luglio 2016 e gli allegati sopra indicati sono, unitamente al testo dello stesso Avviso, scaricabili dal sito www.sviluppumbria.it, sezione "Creare e sostenere" e sottosezione "Garanzia Giovani - Misura 7.2 - Fondo per Microcredito".

Art. 22 - Informativa (art.13 del D.Lgs. n.196 del 30 Giugno 2003 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali")

1. In conformità al D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i., "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati forniti a Sviluppumbria Spa a seguito della partecipazione all'Avviso avviene esclusivamente per le finalità dell'avviso stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Art. 23 - Il Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Simone Peruzzi, Coordinatore

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Fotocomposizione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
